

Amadio. «Pronto a lasciare a giugno la presidenza»



Resterà fino a giugno 2013. Poi, solo se Pordenone avrà ottenuto un dipartimento. E' questa la condizione espressa ieri sera dal presidente Giuseppe Amadio (in foto). «Il 2013 è un anno chiave - ha detto - perché ci saranno le elezioni regionali» e si saprà quale sarà la decisione della Regione sull'università. Ma anche perché il rettore Cristiana Compagno «che ha sostenuto da subito il progetto di un dipartimento per Pordenone» terminerà il suo mandato e non potrà essere ricandidata. Sarà, infine, un anno di impegno per il Consorzio, «che vedrà scadere il suo mandato nel 2014» e che quindi deve garantire gli studi a 1400 iscritti per almeno tre anni. Il nodo risorse è centrale e il sindaco Pedrotti su questo punto ha detto: «Non dobbiamo avere paura di andare a chiedere alla Regione ciò che ci serve per garantire il futuro dell'università». (m.m.)